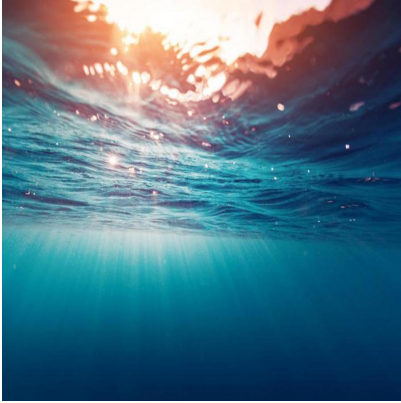




Clima, mare mai cos  caldo: nuovo record per la temperatura

Descrizione

(Adnkronos)    Mare mai cos  caldo. La temperatura media giornaliera globale della superficie del mare (Sst) ha raggiunto il livello pi  alto mai registrato, superando il precedente record stabilito nel marzo 2024. Copernicus Climate Change Service (C3S) ha confermato il record: con una temperatura di 21,1   C il 22 agosto    stato superato il precedente valore massimo di 21,09   C.

   Sebbene i record giornalieri debbano sempre essere interpretati in un contesto climatico pi  ampio, questo traguardo    coerente con il continuo riscaldamento a lungo termine degli oceani globali e con lâ  emergere di un evento El Ni  o estremo nel Pacifico tropicale  , spiega Copernicus.

   Questo record    un altro chiaro segnale di un oceano sottoposto a crescente stress     avverte Samantha Burgess, responsabile strategica per il Clima presso lâ  Ecmwf     El Ni  o sta aggiungendo calore al sistema, ma lo fa in aggiunta a decenni di riscaldamento causato dall  uomo. Con lâ  aumento continuo delle temperature oceaniche, aumentano anche i rischi per gli ecosistemi marini e le comunit  costiere. Le conseguenze sono gi  visibili: il numero di giorni di ondate di calore marine a livello globale    pi  che triplicato dall  inizio degli anni    90, esercitando una pressione crescente sugli ecosistemi marini e sulle comunit  che dipendono da essi  .

   La tempistica del record    particolarmente degna di nota     avverte C3S     Le temperature oceaniche globali sono in genere pi  elevate a marzo e aprile, dopo lâ  estate australe, eppure questo record    stato raggiunto ad agosto; inoltre, supera anche il precedente valore massimo di agosto, registrato nel 2023, di 20,98   C. Questo ultimo record giornaliero segue, poi, una serie di valori massimi o quasi mensili di temperatura superficiale del mare osservati nel corso del 2026 nell  oceano extrapolare, a conferma del persistente riscaldamento che interessa gran parte dell  oceano globale  . Il set di dati C3S Era5 risale al 1979.

Secondo lâ  Organizzazione Meteorologica Mondiale (Omm), si prevede che El Ni  o si intensificher   nei prossimi mesi, mentre il sistema di previsione stagionale C3S suggerisce che il fenomeno potrebbe raggiungere livelli mai visti da diversi decenni.

L'aumento a lungo termine delle temperature oceaniche ha conseguenze di vasta portata sia per le comunità che per gli ecosistemi – spiega C3S –. Un oceano più caldo contribuisce all'innalzamento del livello del mare attraverso l'espansione termica, aumentando i rischi per le comunità costiere e le nazioni insulari a bassa quota. Temperature più elevate aumentano anche la probabilità e l'intensità delle ondate di calore marine, che possono danneggiare ecosistemi chiave come le barriere coralline e le praterie di fanerogame, alterando a loro volta le reti trofiche marine e settori come la pesca e l'acquacoltura.

L'aumento delle temperature oceaniche accresce anche il potenziale di eventi meteorologici estremi. Un oceano più caldo trasferisce più calore e umidità all'atmosfera, intensificando potenzialmente le precipitazioni e alcuni sistemi temporaleschi – evidenzia Copernicus –. Inoltre, un oceano più caldo diventa meno efficiente nell'assorbire anidride carbonica dall'atmosfera, indebolendo potenzialmente uno dei più importanti sistemi di protezione naturale del pianeta contro i cambiamenti climatici.

–

sostenibilità

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 24, 2026

Autore

redazione